

STRATEGIA GENERALE

Il piano di rigenerazione economica e turismo per l'area target punta a promuovere azioni per il recupero, la valorizzazione e la gestione del grande patrimonio di storia, arte, cultura e tradizioni presenti sul territorio, integrando gli obiettivi di tutela del patrimonio culturale con le esigenze di rivitalizzazione sociale ed economica, di rilancio occupazionale e di contrasto dello spopolamento.

Con la sua variegata conformazione, l'area in oggetto offre una varietà di motivi di interesse, che vanno dal mare ai percorsi naturalistici, ai siti archeologici, ai boschi, alle montagne, alle grotte e alle antiche «vie del sale».

- Le azioni strategiche messe in campo sono le seguenti:
- creazione di un'identità territoriale unica per l'area e promozione del PTO Cilento che, superando la frammentazione delle suddivisioni geografiche ed amministrative e puntando sulla proposta integrata di beni e servizi presenti sul territorio, configuri un'offerta in grado di rispondere alle esigenze di specifici segmenti della domanda turistica
- adozione di pratiche per il ripopolamento dei piccoli comuni mediante una «ospitalità diffusa» che possa rimettere in un circuito e a valore il vasto patrimonio immobiliare esistente in disuso per attività di micro ricettività
- favorire lo sviluppo di attività legate all'accoglienza, alla promozione ed alla fruizione del territorio rurale, puntando sulle aziende agrituristiche, sul contributo alla sostenibilità ambientale ed economica delle attività agricole e su un contenuto impatto antropico sul territorio, in coerenza con le attuali tendenze del mercato turistico internazionale di ricerca di un contatto più stretto con la natura
- implementazione dell'offerta formativa sul territorio relativamente ai mestieri del turismo, indirizzata principalmente ai giovani
- creazione e potenziamento di percorsi turistici legati al territorio ed all'autenticità dell'esperienza di viaggio nel Cilento che si snodino tra episodi architettonici, archeologici e culturali di notevole interesse e definiscano un modello di valorizzazione in una logica di "rete", creando un'offerta turistica «di taglia» in termini di motivazione di destinazione
- creazione di un'offerta di turismo "esperienziale" basato sulla conoscenza diretta dei luoghi e sullo svolgimento di attività che permettano di connettersi a livello umano, emotivo e anche spirituale con i luoghi
- sviluppo di strategie di comunicazione e promozione di eventi in grado di sostenere nuovi attrattori per ampliare il target di riferimento: eventi culturali, festival tematici, eventi della tradizione locale, dall'archeologia all'agroalimentare.

LE CLASSI DI AZIONI ED I PROGETTI CONNESSI A SCALA **TERRITORIALE**

T.1 PROMOZIONE PRODOTTO TURISTICO OMOGENEO TERRITORIALE

• T.1.1 Aree di servizi turistico-ricettivi: promozione coordinata «mirco-ambiti» di Prodotto Turistico Omogeneo, favorendo la collaborazione tra operatori, enti pubblici e privati

• T.1.2 Promozione del territorio mediante creazione di piattaforme online

- T.2.1 Recupero del patrimonio edilizio storico e promozione di un'ospitalità slow investendo nell'alta qualità della vita e puntando sull'offerta di uno stile di vita sempre più attento alle esigenze del wellness e del benessere
- T.2.2 Creazione di «Portinerie dei borghi» per l'attivazione di servizi diffusi di sostegno all'attività ricettiva

T.3 OBIETTIVO MARE

T.20SPITALITÀ DIFFUSA

- T.3.1 Rete dei servizi portuali
- T.3.2 Promozione delle attività esperenziali legate al mare (vela / escursioni / pesca / diving / snorkeling, ...) ed alla tutela dell'ambiente e delle aree marine protette
- T.4 CREAZIONE DI UN CIRCUITO DEL TURISMO LENTO LEGATO AL TERRITORIO
- T.4.1 Rete dei beni culturali: itinerari che si snodino tra episodi architettonici,
- archeologici e culturali di notevole interesse T.4.2 Rete dei siti d'interesse paesaggistico e naturalistico
- T.4.3 Gli itinerari eno-gastronomici: Cammino delle Terre della Dieta Mediterranea e itinerari di scoperta delle produzioni eno-gastronomiche del territorio

T.5 LE CICLOVIE DEL CILENTO

- T.5.1 litinerari dedicati allo slow turism: Via Silente, ciclovia dell'Alento, nuovi itinerari
- T.5.2 Creazione e implementazione degli spazi dedicati alla mobilità sostenible intorno alle polarità identificate (piste ciclabili, condivisione della sede stradale mediante miglioramento della sicurezza)
- T.5.3 Ciclovia Agropoli Sapri: interventi di messa in sicurezza e segnaletica per favorire la condivisione della sede stradale

programma integrato di valorizzazione litorale cilento sud

prodotto proliminare di masternian

progetto preliminare di m	asterpian	
comuni area buffer / area target - delibera n.624 del 28/12/2021	comuni area target: ascea camerota casalvelino centola ispani montecorice	pisciotta pollica san mauro cilento san giovanni a piro santa marina sapri vibonati

regione campania

assessorato al governo del territorio	team di progetto
gabinetto del presidente	Agence AME - mandat
programmazione unitaria	Bignardi Marco e Rug
direzione generale autorità di gestione FESR	Dell'Orco Giancarlo de
direzione generale governo del territorio	Malangone Marilena a
ufficio speciale centrale acquisti	Mauro Luciano agr.
	Santini Mario ing.
direttore generale governo del territorio	coordinamento scientif

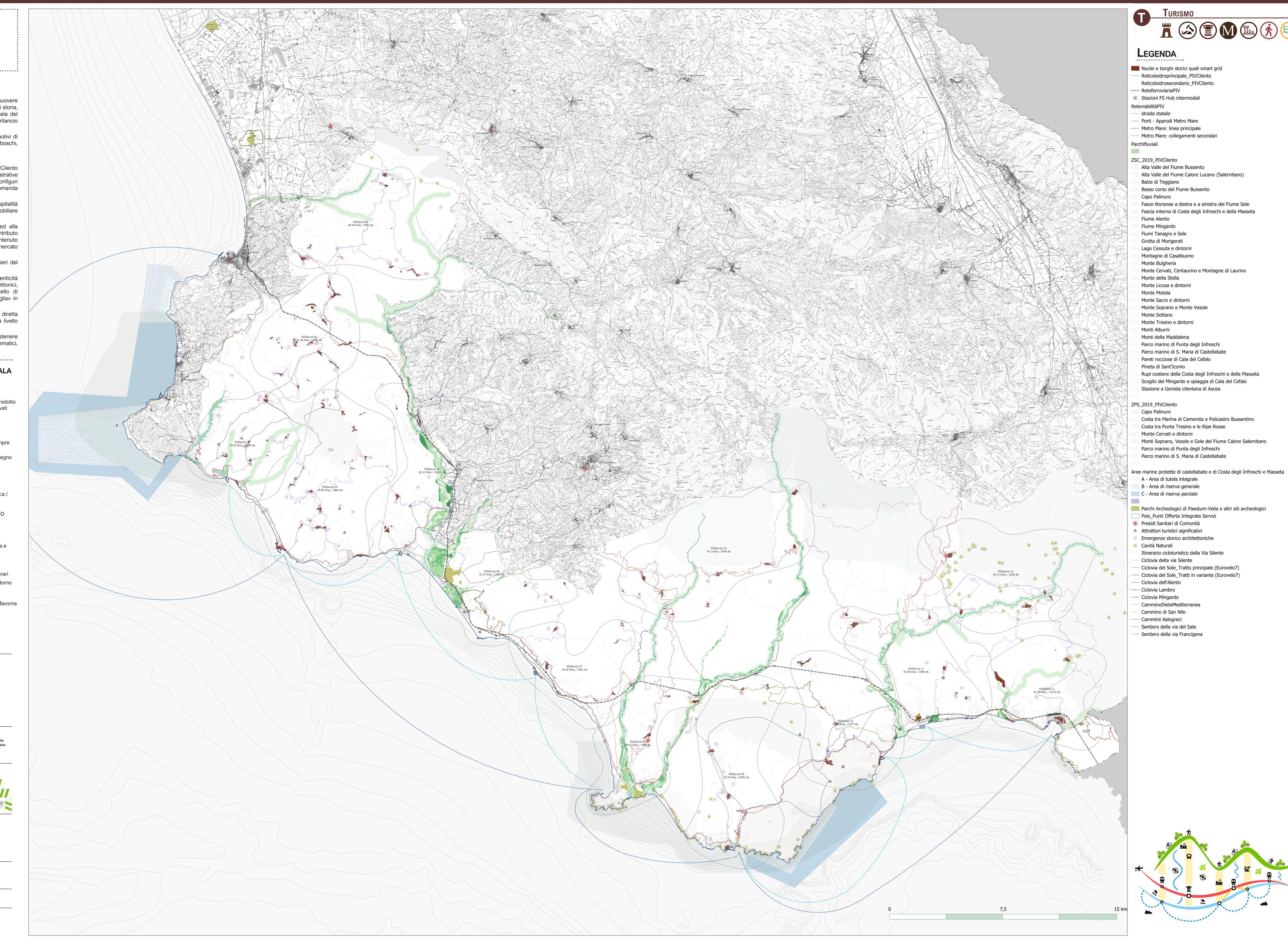
arch. Francesco Bignardi (AME) arch. Alberto Romeo Gentile responsabile coordinamento dirigente UOS 212.02.02 arch. Marilena Malangone ing. Celestino Rampino

responsabile unico di progetto e coordinatore arch. Mauro Vincenti

T06 progetto		^{titolo} strategia turismo	
periodo	rev	data	
2025	01	26/09/2025	











LEGENDA

Nuclei e borghi storici quali smart grid Reticoloidroprincipale_PIVCilento Reticoloidrosecondario_PIVCilento

++ ReteferroviariaPIV • Stazioni FS Hub intermodali

ReteviabilitàPIV

– strada statale Porti - Approdi Metro Mare

- Metro Mare: linea principale Metro Mare: collegamenti secondari

Parchifluviali

ZSC_2019_PIVCilento Alta Valle del Fiume Bussento Alta Valle del Fiume Calore Lucano (Salernitano)

Balze di Teggiano Basso corso del Fiume Bussento Capo Palinuro

Fasce litoranee a destra e a sinistra del Fiume Sele Fascia interna di Costa degli Infreschi e della Masseta

Fiume Alento Fiume Mingardo Fiumi Tanagro e Sele

Lago Cessuta e dintorni Montagne di Casalbuono Monte Bulgheria

Monte Cervati, Centaurino e Montagne di Laurino Monte della Stella

Monte Licosa e dintorni Monte Motola

Monte Sacro e dintorni Monte Soprano e Monte Vesole

Monte Sottano Monte Tresino e dintorni Monti Alburni

> Monti della Maddalena Parco marino di Punta degli Infreschi Parco marino di S. Maria di Castellabate

Pineta di Sant'Iconio Rupi costiere della Costa degli Infreschi e della Masseta Scoglio del Mingardo e spiaggia di Cala del Cefalo

ZPS_2019_PIVCilento Capo Palinuro

Costa tra Marina di Camerota e Policastro Bussentino Costa tra Punta Tresino e le Ripe Rosse

Monti Soprano, Vesole e Gole del Fiume Calore Salernitano Parco marino di Punta degli Infreschi

Parco marino di S. Maria di Castellabate

A - Area di tutela integrale B - Area di riserva generale C - Area di riserva parziale

Parchi Archeologici di Paestum-Velia e altri siti archeologici

Pois_Punti Offerta Integrata Servizi

Presidi Sanitari di Comunità

Attrattori turistici significativi

Emergenze storico architettoniche Cavità Naturali

Itinerario cicloturistico della Via Silente Ciclovia della via Silente

 Ciclovia del Sole_Tratto principale (Eurovelo7) Ciclovia del Sole_Tratti in variante (Eurovelo7)

- Ciclovia dell'Alento – Ciclovia Lambro

- Ciclovia Mingardo

Cammino di San Nilo

- Camminii italogreci - Sentiero della via del Sale

- Sentiero della via Francigena

